



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio dei ministri
Bruxelles 2006

MC(14).JOUR/2
5 dicembre 2006
Annesso 8

ITALIANO
Originale: INGLESE

Secondo giorno della quattordicesima Riunione
Giornale MC(14) N.2, punto 10 dell'ordine del giorno

**LETTERA DEL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE CONSULTIVA CIELI APERTI
AL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI DEL BELGIO,
PRESIDENTE DELLA QUATTORDICESIMA RIUNIONE DEL
CONSIGLIO DEI MINISTRI DELL'OSCE**

Eccellenza,

in veste di Presidente della Commissione consultiva Cieli aperti (OSCC), mi pregio informarLa, a nome delle Presidenze slovacca, slovena e svedese, in merito alle attività svolte dall'OSCC nel 2006.

Durante il periodo in esame, successivamente alla riunione del Consiglio dei ministri di Lubiana, l'OSCC ha concentrato la sua attenzione sulle questioni correnti che rivestono un'importanza fondamentale per l'efficace attuazione del Trattato sui Cieli aperti nel quadro dell'attuazione continua del Trattato durante la seconda fase della sua applicazione, che ha avuto inizio l'1 gennaio 2006.

Il numero complessivo di Stati Parte del Trattato è giunto a 34. Per il 2006 non è ancora pervenuta alcuna nuova richiesta di adesione al Trattato. La Presidenza incoraggia e accoglie con favore l'adesione al Trattato di altri Stati partecipanti all'OSCE. La candidatura di Cipro resta all'ordine del giorno dell'OSCC.

Nel periodo considerato gli Stati Parte hanno effettuato circa 115 voli di osservazione che, nell'insieme, sono stati effettuati con successo e in un clima di cooperazione reciproca fra le parti osservanti e osservate. Nel corso di tali voli d'osservazione gli Stati Parte hanno fatto ampio ricorso a forme di cooperazione quali i voli d'osservazione congiunti, in cui due o più parti osservanti hanno partecipato ad una missione d'osservazione sul territorio della parte osservata. Inoltre gli Stati Parte hanno continuato ad effettuare voli d'osservazione di addestramento su base bilaterale.

L'OSCC, tramite il Gruppo di lavoro informale sulle norme e le procedure (IWGRP), sta continuando ad esaminare le questioni relative all'applicazione quotidiana del Trattato. A tale riguardo l'OSCC ha adottato una decisione in merito alle procedure per il conteggio delle quote e la ripartizione dei costi nei casi in cui il velivolo d'osservazione

sia fornito dallo Stato Parte osservante e il volo d'osservazione non abbia inizio. Il Gruppo di lavoro ha inoltre compiuto progressi nelle discussioni sull'osservazione di qualsiasi punto dell'intero territorio di uno Stato Parte e sulla rilevanza dello spazio aereo soggetto a particolari restrizioni, che sono stati rispecchiati nelle dichiarazioni rese alla seduta plenaria dell'OSCC. L'OSCC ha inoltre adottato una decisione sulla revisione delle scale di ripartizione dell'OSCC per il periodo 2005-2007, a seguito della revisione della Scala standard dei contributi OSCE per il 2005-2007.

Il Gruppo di lavoro informale sui sensori (IWGS) continua i suoi lavori sull'aggiornamento delle disposizioni delle due decisioni sui sensori originariamente redatte nel 1994 e scadute nel 2005 (alla fine del periodo di applicazione transitoria del Trattato). Nell'aggiornare tali decisioni l'IWGS ha compiuto notevoli progressi nel rendere i protocolli sui sensori semplici e economicamente vantaggiosi. Inoltre l'IWGS ha partecipato a numerosi voli di collaudo che hanno consentito di elaborare nuovi protocolli sui sensori e di convalidarne l'efficacia. L'IWGS ha inoltre avviato i lavori su una nuova decisione relativa alla certificazione, con lo scopo di chiarire e definire protocolli comuni di certificazione da utilizzare per la certificazione di diversi tipi di sensori. Il lavoro svolto in seno all'IWGS mira a rendere le procedure inerenti ai sensori efficaci, aggiornate e consone allo spirito del Trattato.

L'OSCC ha concordato una dichiarazione della Presidenza sull'evoluzione della procedura di ripartizione delle quote attive per l'anno 2007. Il 5 e 6 ottobre si è tenuta una riunione di esperti in cui è stato raggiunto un accordo in merito alla ripartizione delle quote per il 2007. La riunione e la nuova procedura sono state considerate un risultato molto positivo, in linea con lo spirito del Trattato. La Presidenza auspica che questo strumento fondamentale di cooperazione continui a funzionare in modo efficace. L'OSCC ha adottato una decisione sulla ripartizione delle quote attive per i voli d'osservazione del 2007.

Il Trattato sui Cieli aperti continua a promuovere l'apertura e la trasparenza tra gli Stati Parte e contribuisce al mantenimento di un clima di cooperazione sui loro territori, da Vancouver a Vladivostok. Inoltre il Trattato concorre in maniera significativa al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'OSCE, in particolare quello della promozione della fiducia, della stabilità e della sicurezza in Europa.

Eccellenza, Lei potrebbe ritenere utile riportare queste informazioni nei pertinenti documenti della riunione del Consiglio dei ministri.